



PRE-APERTURA 2020

PRINCIPALI NORME E PRINCIPI DA RICORDARE E RISPETTARE!

La **pre-apertura** sta per arrivare e queste sono le ore ed i giorni di attesa che ci separano da un appuntamento che per molti cacciatori, rappresenta l'inizio di una nuova stagione di caccia.

La recente **delibera (n°1181 della seduta del 25 agosto 2020)** approvata dalla Regione Toscana **prevede due giornate di pre-apertura: mercoledì 2 e domenica 6 settembre dalle ore 6,00 alle ore 19,00 (ora legale) su tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistiche Venatorie della Regione Toscana;**

Le specie cacciabili saranno **Tortora selvatica (*Streptopelia turtur*) e Storno** in regime di deroga, con le limitazioni indicate nelle delibere della Giunta Regionale n.589 del 11/05/2020 e n. 1054 del 27/07/2020.



La caccia è prevista solo da appostamento sia temporaneo che fisso, nel solo ATC di residenza venatoria.

Le giornate di apertura anticipata non sono consentite all'interno delle ZPS (Zone Protezione Speciale) e nelle ulteriori aree specificatamente indicate nel Calendario Venatorio 2020/2021.

Per garantire un corretto svolgimento dell'attività venatoria e rendere queste due giornate un momento di socialità in compagnia di amici e colleghi cacciatori, vogliamo brevemente richiamare alcune delle principali regole alle quali dovremo attenerci.



- **L'installazione dell'appostamento temporaneo** dovrà avvenire solamente **da un'ora prima dell'orario previsto per l'inizio della giornata di caccia** e potrà essere **esclusivamente utilizzata**

CONFEDERAZIONE CACCIATORI TOSCANI - Via Benedetto Dei, 19 – 50123 Firenze
Tel. 055-2657446 Fax 055-212088 email: confcacciatoritoscani@gmail.com

www.confederazionecacciatoritoscani.it

 CCT – Confederazione Cacciatori Toscani

Iscritta ai sensi della L.R.T. 42/2002 con atto dirigenziale n° 703 del 26/03/2019 al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale – Città Metropolitana di Firenze – Sezione B n° 822

vegetazione spontanea, arbustiva o erbacea appartenente a specie non tutelata dalla normativa vigente.

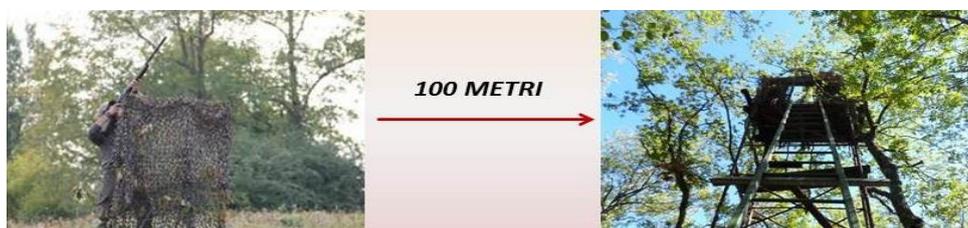
Sono chiaramente consentiti gli appostamenti temporanei costituiti da materiale artificiale (tele, etc.).

Altra raccomandazione è quella di verificare **le distanze da altri appostamenti sia fissi che temporanei.**

- Mantenere la distanza di **m. 80 tra appostamenti temporanei;**



- **m.100 tra temporaneo e fisso** (minuta selvaggina e colombacci se il temporaneo usa i richiami 200 m) mentre 200 m tra temporaneo e appostamento fisso palmipedi e trampolieri.



- Gli appostamenti temporanei devono **rispettare una distanza non inferiore a m 100 dalle aree di divieto di caccia** (tale limite non vale per le distanze dalle Aziende Faunistico Venatorie, Agriturismo Venatorie, fondi chiusi etc.).



- **E' vietato cacciare a distanza inferiore a 100 m da macchine operatrici agricole in funzione;**



CONFEDERAZIONE CACCIATORI TOSCANI - Via Benedetto Dei, 19 – 50123 Firenze

Tel. 055-2657446 Fax 055-212088 email: confcacciatoritoscani@gmail.com

www.confederazionecacciatoritoscani.it

 CCT – Confederazione Cacciatori Toscani

Iscritta ai sensi della L.R.T. 42/2002 con atto dirigenziale n° 703 del 26/03/2019 al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale – Città Metropolitana di Firenze – Sezione B n° 822

- **“E’ vietato sparare da distanza inferiore a 150 m in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro da vie di comunicazione ferroviaria e di strade carrozzabili eccettuate quelle poderali ed interpoderali... da stabbi e stazzi, recinti ed aree delimitate destinate al ricovero ed all’alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale”.**
- L’esercizio venatorio è **vietato a distanza inferiore a m 50 da vie di comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili.**



- **La distanza da mantenere dai fabbricati e immobili stabili adibiti ad abitazione o posto di lavoro è di m 100.**



- Dopo aver abbattuto il capo di selvaggina, si dovrà provvedere al recupero ricordandosi di **non lasciare l’arma incustodita nell’appostamento** e uscire dallo stesso **con fucile scarico ed in Apposita custodia. Il capo appena recuperato, andrà immediatamente annotato sul tesserino venatorio regionale.**

Al termine dell’esercizio venatorio, l’appostamento temporaneo andrà immediatamente rimosso. Ciò vale anche per eventuali spostamenti durante la giornata di caccia da un sito ad un altro. Bisogna aver cura di **raccogliere i bossoli di cartucce sparate**, non solo per rispettare la legge, ma soprattutto per riguardo e cura del nostro territorio e per dare un’immagine civile e rispettosa del cacciatore.

Nelle giornate di preapertura non è consentito l’uso del cane da riporto

Modalità di prelievo in deroga della specie Storno

Ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 589 del 11/05/2020 e n. 1054 del 27/07/2020 riportiamo le principali prescrizioni per il prelievo in deroga dello storno. Il prelievo della specie storno è consentito su tutto il territorio Regionale in osservanza delle seguenti modalità:

- Nei vigneti, negli uliveti, nonché in prossimità degli stessi per un raggio di 100 metri; il prelievo è consentito anche in presenza di nuclei vegetazionali sparsi (anche solo una pianta) purché in piena terra.
- In presenza del frutto pendente (anche in presenza di minime quantità di frutto) e nei terreni in cui sono in atto sistemi dissuasivi incruenti a protezione delle colture.



I cacciatori dovranno rendicontare i capi abbattuti con le modalità previste dalla delibera regionale n° 1054 del 27/07/2020.

- c) Il prelievo è consentito da appostamento esclusivamente ai cacciatori residenti in Toscana esclusivamente per un massimo di venti capi complessivi giornalieri e cento capi complessivi per cacciatore per l'intero **periodo 2 settembre – 14 dicembre 2020**;
- d) I capi abbattuti di storno dovranno essere segnati subito dopo il recupero nell'apposita sezione dedicata ai prelievi in deroga sul tesserino venatorio regionale (cartaceo o digitale).

Il limite di carniere per la specie Storno è di 20 capi giornalieri.

Utilizzo dei richiami negli appostamenti (Parere della Regione Toscana)

L'uso dei richiami per lo Storno appartenenti alla specie non è previsto.

Facendo seguito ad alcune richieste di chiarimento pervenute circa l'utilizzo dei richiami negli appostamenti, specialmente nelle giornate di pre-apertura della caccia, si fornisce il seguente parere.

Fatto salvo lo Storno, per il quale sussiste in tutte le tipologie di appostamento il divieto di utilizzo di qualsiasi tipologia di richiamo raffigurante la specie (richiami vivi, impagliati, stampi) a seguito delle limitazioni indicate nei provvedimenti di deroga di cui all'art. 37 bis della l.r. 3/94, l'utilizzo dei richiami vivi negli appostamenti fissi risulta disciplinato dall'art. 63 del DPGR 48/R/2017. In particolare il comma 3 indica che in tali appostamenti possono essere utilizzati soltanto richiami "specifici della tipologia di riferimento" dell'appostamento. **E' pure consentito di utilizzare, a seconda della tipologia dell'appostamento, richiami vivi di specie (piccione per i capanni a colombacci; anatra domestica per i capanni a palmipedi e trampolieri; piccione nei capanni a palmipedi e trampolieri esclusivamente nel caso previsto all'art. 63, 5° comma).** Risulta evidente che tutto l'articolo, che viene a disciplinare quanto demandato alla Regione dall'art. 5 della L. 157/92, recepito dall'art. 34 della l.r. 3/1994, conformemente a tali disposizioni, si riferisca unicamente ai richiami "vivi". Nello stesso articolo 63, sono indicate le disposizioni per **l'utilizzo dei richiami vivi negli appostamenti temporanei (comma 2) che indicano esclusivamente il numero massimo di richiami vivi utilizzabili, e non danno limitazioni sulle specie. In essi perciò è possibile l'utilizzo sia di richiami vivi, sia di forme domestiche, sia di stampi ed altri dispositivi (giostre, specchietti, ecc.). Non sussiste invece alcun divieto di utilizzo di richiami non costituiti da animali vivi (p.e. stampi, girelle, giostre, animali impagliati, etc.), né per gli appostamenti fissi, né per gli appostamenti temporanei.** Per tali tipologie di richiamo è consentito anche l'utilizzo di raffigurazioni di specie non cacciabili, sia negli appostamenti fissi che temporanei (p.e. Gufo o civetta in plastica per la caccia alle allodole), **sempre fatto salvo il divieto relativo allo storno.** Nella norma non risultano indicati limiti "temporali" per l'utilizzo dei richiami.

Pertanto, si ritiene che sia possibile utilizzare negli appostamenti fissi richiami di specie per le quali non sia in quel momento consentita la caccia, purché riferibili alla tipologia di appostamento (nel caso degli appostamenti fissi) e regolarmente detenuti e, come detto in precedenza. Il presente parere esprime l'orientamento dell'ufficio scrivente ed è rilasciato a titolo collaborativo, senza pregiudizio delle competenze e delle responsabilità definite dalla normativa vigente.

SOS TORTORA: RACCOLTA ALI 2020/2021

L'importanza della raccolta dati per la conservazione della specie Tortora e per il suo prelievo venatorio ci porta a richiedere la collaborazione di tutti gli amici cacciatori al Progetto di raccolta di ali di Tortora.

I dati saranno inseriti nel **progetto FACE a livello Europeo.**

CONFEDERAZIONE CACCIATORI TOSCANI - Via Benedetto Dei, 19 – 50123 Firenze
Tel. 055-2657446 Fax 055-212088 email: confcacciatoritoscani@gmail.com

www.confederazionecacciatoritoscani.it



CCT – Confederazione Cacciatori Toscani

Iscritta ai sensi della L.R.T. 42/2002 con atto dirigenziale n° 703 del 26/03/2019 al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale – Città Metropolitana di Firenze – Sezione B n° 822

Quest'anno continueremo con la fondamentale raccolta delle ali, ma con alcune novità. Non solo come ogni anno si potranno spedire le ali essiccate al nostro tecnico Marco Fasoli presso l'indirizzo Strada dell'Alpo 106/a - 37136 Verona, **ma anche inviarne le fotografie all'indirizzo mail studiericerche@fidc.it**.

L'importante è scegliere un metodo o l'altro, non entrambi altrimenti si potrebbero avere dati doppi, se non viene specificato.

Ci aspettiamo un'ottima partecipazione quest'anno, per la buona presenza di tortore in riproduzione cui si aggiungeranno quelle in migrazione.

Riassumendo:

Da quest'anno vi sono due modalità di collaborazione, a scelta:

1. Raccolta ali e invio per posta a **Marco Fasoli all'indirizzo nuovo: Strada dell'Alpo 106/a – 37136 Verona**
2. Invio fotografie delle ali all'indirizzo mail: **studiericerche@fidc.it**

SCEGLIERE UN METODO O L'ALTRO PER COLLABORARE NON ENTRAMBI.

Queste le modalità di partecipazione

PER TUTTI

Devono essere consegnate o fotografate le ali di tutti soggetti abbattuti, (non meno del 90% di quelle raccolte). Non è utile dal punto di vista statistico inviare le ali "di alcune tortore abbattute", ma solo di tutte quelle raccolte.

1. Invio ali per posta, seguire le istruzioni sotto specificate:

- Le ali vanno tagliate entrambe e spedite accoppiate;
- Le ali vanno tagliate nel punto più vicino possibile al corpo della tortora;
- Le ali vanno fatte seccare aperte; anche al sole va bene (usare degli spilli se necessario per far mantenere la forma);
- Applicare un po' di sale grosso laddove rimanesse della carne attaccata all'ala (diminuisce la presenza di umidità e insetti).

NON UTILIZZARE buste o contenitori di plastica (facilitano la formazione di umidità)

2. Invio fotografie, seguire il video al link <https://youtu.be/7RF-QwnEA6g> e le seguenti istruzioni:

- Scattare una foto per ogni individuo
- Esporre bene nelle foto le ali dei soggetti abbattuti per consentire la corretta identificazione.
- Aggiungere un foglio di carta con data di abbattimento, provincia e nome del collaboratore.

PER QUALSIASI DUBBIO O INFORMAZIONE potete scrivere una mail a **studiericerche@fidc.it**, chiamare i seguenti recapiti: 06.844094204/207 oppure telefonare al **Dottor Marco Fasoli, responsabile del progetto, al 3470557445**.

Si prega di non inviare le foto in whatsapp al dott. Fasoli ma solo all'indirizzo mail studiericerche@fidc.it.

Grazie anticipatamente a tutti coloro che impiegheranno il loro tempo per la conservazione delle caccia alla tortora.

CONFEDERAZIONE CACCIATORI TOSCANI - Via Benedetto Dei, 19 – 50123 Firenze
Tel. 055-2657446 Fax 055-212088 email: confcacciatoritoscani@gmail.com

www.confederazionecacciatoritoscani.it



CCT – Confederazione Cacciatori Toscani

Iscritta ai sensi della L.R.T. 42/2002 con atto dirigenziale n° 703 del 26/03/2019 al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale – Città Metropolitana di Firenze – Sezione B n° 822

Esempio di ottima conservazione delle ali:



CONFEDERAZIONE CACCIATORI TOSCANI - Via Benedetto Dei, 19 – 50123 Firenze
Tel. 055-2657446 Fax 055-212088 email: confcacciatoritoscani@gmail.com
www.confederazionecacciatoritoscani.it



CCT – Confederazione Cacciatori Toscani

Iscritta ai sensi della L.R.T. 42/2002 con atto dirigenziale n° 703 del 26/03/2019 al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale – Città Metropolitana di Firenze – Sezione B n° 822